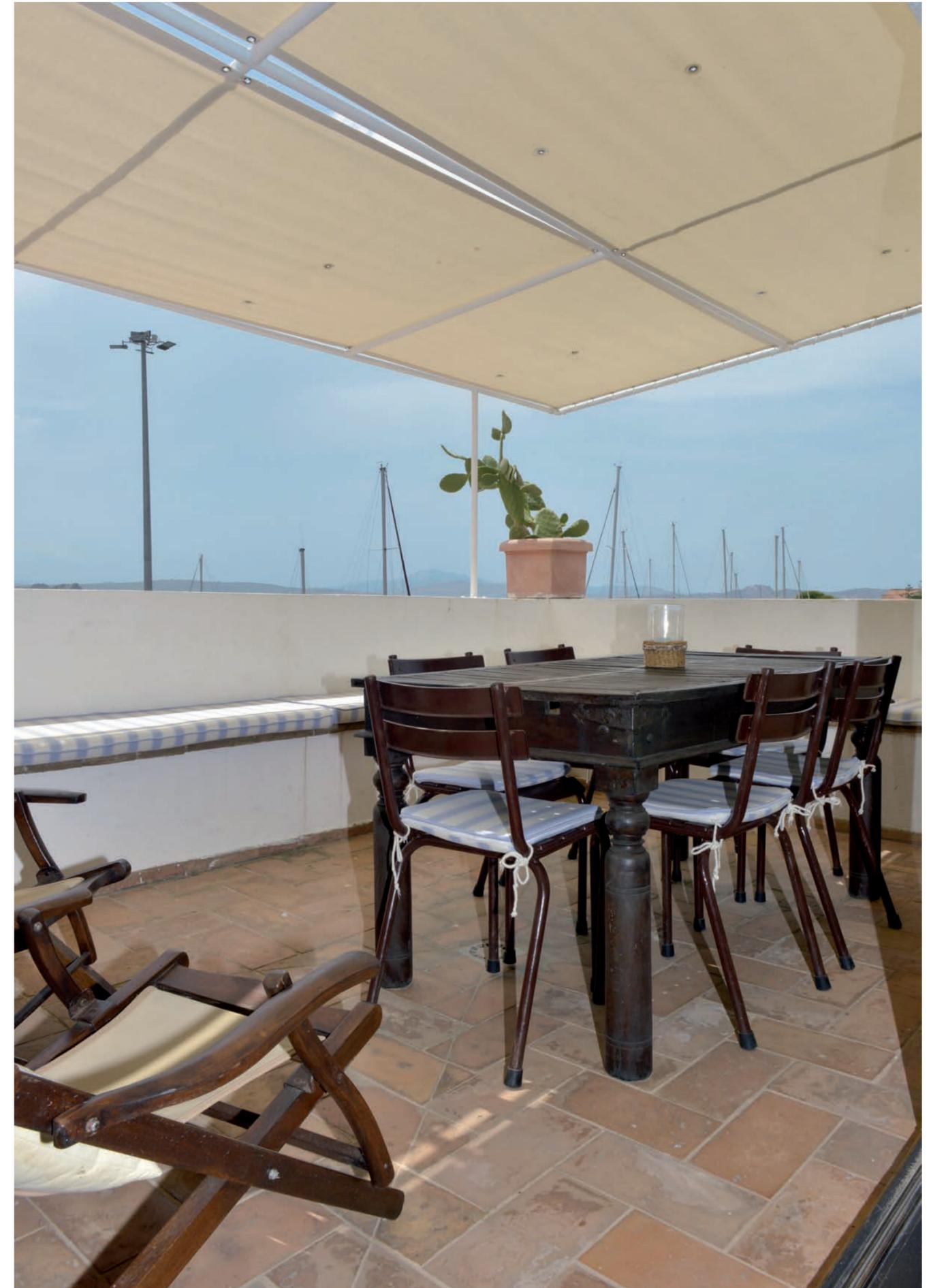


(A)MARE

PROGETTO E ARREDO DI INTERNI: STUDIO MARPILLERO & ASSOCIATI
TESTO: ARCH. PAOLA MARPILLERO
FOTO: STUDIO MARPILLERO & ASSOCIATI





Vista l'estate ormai alle porte, il progetto che abbiamo scelto di raccontarvi vi farà fare un viaggio in Sardegna dove, nel cuore del caratteristico porticciolo di un'isola nell'isola, ci siamo occupati della ristrutturazione di una delle sue dimore più antiche. Costruita nella prima metà del Settecento, tempi nei quali la divideva dal mare solo la battigia, nasce come casa di pescatori. Oggi invece è il porto con le barche ormeggiate a fare da sfondo alle sue finestre, incorniciate da facciate decorate con caratteristici stucchi dipinti. Il nostro intervento ha previsto all'esterno un delicato risanamento conservativo, mentre all'interno, fortemente rimaneggiato nel tempo e snaturato da un'ultima ristrutturazione negli anni Settanta, un'integrale rivisitazione nella disposizione e caratterizzazione. Dal punto di vista architettonico e strutturale, la casa è stata completamente svuotata, mantenendone intatte solo le facciate esterne; all'interno l'unico elemento che è rimasto è stato infatti la rampa di scale che dall'ingresso su strada conduce al primo piano dal quale si sviluppano gli ambienti. L'obiettivo del progetto è stato quello di

realizzare una casa tecnologicamente moderna e confortevole, senza però rinunciare all'idea di ricostituire l'atmosfera originale di una vecchia casa di pescatori. Uno dei desiderata è stato quello di realizzare una casa da vivere in tutte le stagioni ed è quindi stata prestata da parte nostra particolare cura alle azioni in tal senso: dalla coibentazione del tetto alla scelta della tipologia dei serramenti, realizzati in legno, fino alle integrazioni impiantistiche. La casa è servita infatti da un impianto a pompa di calore canalizzato, celato nei soffitti con voltini perimetrali. Le scelte materiche, fedeli alla storia locale e al territorio sardo, hanno dato il sapore a tutto l'intervento. La posa di un cotto fatto a mano su tutto lo sviluppo dei piani rievoca le atmosfere antiche, l'utilizzo della boiserie in legno disposta a doghe verticali laccate di bianco gli interni delle vecchie navi, i dettagli in ottone brunito le bitte del porticciolo; ancora, il colmo del tetto e le altre finiture in legno sono state realizzate con vecchie travi di recupero di ginepro autoctono. La scelta di ogni dettaglio ricrea un'atmosfera fedele alla storia del luogo, dove l'interno e l'esterno della casa





dialogano in elementi, forme e colori: le aperture disposte regolari lungo i lati si aprono come quadri sul porto, dalla casa le barche ondeggiavano vicine. Il primo intervento che ha saputo valorizzare completamente l'utilizzo della casa è stato l'ampliamento del suggestivo terrazzo preesistente all'ultimo piano, un unicum nel caratteristico porticciolo sul quale si affaccia come la prua di una nave al vento. Questo è diventato il pretesto per ragionare su un'organizzazione delle funzioni che vede negli ambienti conviviali di una cucina aperta la sua naturale prosecuzione. La cucina lineare realizzata in muratura e decorata con mattonelle in maiolica dipinta a mano, nasconde ai suoi lati gli spazi di servizio: un primo bagno ospiti con zona lavanderia separata ed una comoda dispensa con accesso al sottotetto contenitivo. La zona pranzo interna dialoga con quella esterna della terrazza attraverso grandi vetrate che inondano gli spazi di luce. Un ambiente mosso, caratterizzato dalla presenza di gradini che superano il dislivello tra interno ed esterno ed accompagnano verso una vista privilegiata sulla vita isolana, sul passaggio dei

traghetti e sugli attracchi serali di pescatori e turisti curiosi. Al piano sottostante, raggiungibile mediante una nuova scala, il salone con la sua sequenza di finestre è un ambiente completamente aperto sul porto ed ospita una privilegiata zona studio con vista e funge da nucleo nella distribuzione degli spazi, celando alle sue spalle una zona notte articolata. Distribuiti intorno ad un corridoio centrale, si dispongono le tre camere da letto e i due bagni. Gli interni della casa sono stati arredati, dopo una lunga fase di ricerca, con elementi d'antiquariato coloniale indiano. Tutti gli arredi su misura sono stati realizzati da artigiani locali. Un tripudio di pesci realizzati in tutti i materiali, navigano in un mare di elementi che dialogano tra loro attraverso scelte cromatiche precise a coordinare un insieme rilassante e dal sapore classicamente marinaro. L'attenzione per il dettaglio in questo senso ha portato alla scelta di tessuti, stoffe, asciugamani e lenzuola, tovagliati e piatti direttamente importati dall'India. Un progetto dove ogni elemento è il protagonista di un'orchestra che suona all'unisono la voce del mare.



Studio di Architettura Marpillero&Associati STP

In trent'anni di attività nello studio di architettura Marpillero&Associati non abbiamo mai perso l'entusiasmo di fare bene il nostro lavoro. Grazie ad una struttura organizzata siamo capaci di garantire un servizio completo, contando su rapporti consolidati sul territorio ed un'esperienza che spazia dal restauro alle nuove costruzioni, per clienti privati e pubblici. Un'attenzione particolare per l'esistente, la progettazione su misura, la cura per i dettagli, il controllo sul progetto in tutte le fasi e la tutela del cliente sono solo alcune delle caratteristiche che potrete trovare in noi.

Marpillero
&Associati

architetti

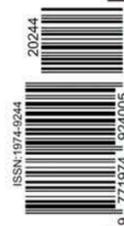
MARPILLERO & ASSOCIATI
Via Cortazzis, 4
33100 Udine - Italia
T. +39 0432 509937
info@marpilleroassociati.it
www.marpilleroassociati.it

vistacASA N.123

03/08
/24



b.m. Editore Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (convertito in legge 27/02/2004 n.46) art.1, comma 1, NE/UD editore



Anno XX
€ 5,50

CUMINI
CASA

AKUA • Dado Concept • Gottardo e Associati
Riccardo De Roia Architetto • Rossi Duilio Costruzioni

Architetti Marpillero
& Associati

Enrico Franzolini Architetto • ALKA - Architetti

Bimestrale di Cultura dell'Abitare del FRIULI VENEZIA GIULIA, TRENINO-ALTO ADIGE e VENETO